

**COMUNE DI VITTUONE
(Città Metropolitana di Milano)**

CONVENZIONE

**PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE
DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

ANNO 2017 Codice CIG:

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis all. b) al D.P.R. n.642/72

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemila diciassette addì del mese di in
Vittuone nella Sede comunale

Tra

Il Comune di Vittuone che per brevità sarà in seguito denominato “Comune” per il quale agisce la sig.ra nata a (.....) il, nella sua qualità di Responsabile ad interim del Settore Servizi Sociali in forza della nomina effettuata dal Sindaco con decreto n. 9/2017, domiciliata per la funzione in Vittuone, Piazza Italia 5, P.I. n. 00994350155

E

L'associazione IL CERCHIO APERTO ONLUS con sede in Vittuone, nella persona della sig.ra nata a (.....) il e residente a, nella sua qualità di Presidente in forza della nomina da parte del Consiglio Direttivo, in seguito per brevità denominata “Associazione”;

Premesso che

- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 riconosce il valore sociale dell'associazionismo come espressione di partecipazione, solidarietà e

pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale;

- la Regione, con L.R. n.1/2008 del 14/02/08, promuove l'associazionismo sostenendone le attività rivolte sia ai soci che alla collettività;

- con la deliberazione C.C. n. 16 del 30.03.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019. Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2017-2019 prevede, tra l'altro, nel Programma Socio-Assistenziale - interventi su handicap, un progetto rivolto a minori e adulti diversamente abili, per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle capacità psico-fisiche, in collaborazione con i servizi dell'Asst e tramite eventuale convenzione con associazione no profit;

- con deliberazione della Giunta comunale n. del è stato adottato lo schema di convenzione con IL CERCHIO APERTO ONLUS per l'attuazione di interventi a favore delle persone diversamente abili;

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

Il Comune sostiene l'attuazione di interventi a favore delle persone diversamente abili promossi dall'Associazione, sulla base di specifici progetti.

Tali progetti sono di tipo flessibile e possono essere modificati di comune accordo qualora intervengano opportunità o condizioni nuove.

Art. 3 – Scopo

Lo scopo della convenzione è di promuovere l'integrazione delle persone diversamente abili, sviluppando la rete di sostegno (familiare e parentale, amicale e di volontariato), anche sulla base di una rilevazione dei bisogni.

In particolare, gli obiettivi prioritari contenuti nel programma 2016 vengono così individuati:

- a) attuare alcuni progetti per realizzare l'integrazione delle persone diversamente abili nell'ambito sociale, come i corsi di musicoterapia, corsi di computer, corsi di riabilitazione equestre, laboratori, corsi di attività motoria;
- b) attivare interventi di valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari (in base all'art. 16, comma 3, L. 328/2000), attraverso iniziative come da relazione attività anno 2016 prot.5535 del 6.06.2017 presentato e concordato con l'Amministrazione Comunale.
- c) Promuovere gite e soggiorni per le persone diversamente abili.

Art. 4 – Oneri a carico dell'Associazione

L'Associazione si impegna a:

- a) Confermare le attività già oggetto della precedente convenzione stipulata in data 5 agosto 2016 senza discriminazioni tra i residenti e i non residenti;
- b) l'Associazione comunica al Comune i nominativi dei responsabili del progetto (se diversi dai dirigenti dell'Associazione), i quali predispongono il programma operativo;
- b) rielaborare eventualmente il progetto così da farlo rientrare in quelli sperimentali promossi e finanziati in base alle Leggi, Legge quadro 328/2000, L. 162/98 (interventi di cui agli artt. 10, 23 e 26, L. 104/92), (art.4 commi 2 e 12 e art. 5 commi 1,3,5 della L.R. 23/99);

- c) indicare per ciascuna attività gli eventuali oneri a carico dei partecipanti, e indicare le strutture e le attrezzature comunali necessarie alla loro attuazione;
- d) presentare a consuntivo una relazione che descriva i risultati raggiunti nell’attuazione dei progetti, completa di un rendiconto economico;
- e) acquisire le eventuale necessarie concessioni d’uso per lo svolgimento di iniziative pubbliche;
- f) utilizzare con diligenza gli spazi e le attrezzature comunali concessi in uso, nel rispetto dei regolamenti comunali assumendosi gli oneri di adattamento degli impianti delle attività previste, e – comunque - di tutto quanto necessario al ripristino delle normali condizioni d’uso;
- g) realizzare gli interventi nel pieno rispetto della normativa sulla privacy (D.Leg.vo n.196/03);
- h) adeguare il proprio Statuto alla normativa nazionale, regionale e comunale - anche futura - in materia di associazionismo.
- i) effettuare servizio di trasporto per persone diversamente abili che non hanno a disposizione un mezzo di trasporto personale.
- j) effettuare un pomeriggio alla settimana, per conto del Comune, il ritiro presso l’ospedale di Magenta degli esami PT e relativa consegna a domicilio, nonché eventuali appuntamenti per visite ed esami richiesti dai cittadini presso l’ufficio comunale socio assistenziale.

Art. 5 – Oneri a carico del Comune

Il Comune si impegna a rimborsare all’Associazione, per l’anno 2017, le seguenti spese, entro il limite complessivo di €. 11.000,00 (undicimila/euro), di cui 1.000 euro per l’articolo 5 comma d, 10.000 euro per i restanti comma; su presentazione di apposita documentazione giustificativa fino alla cifra indicata:

- a) prestazioni specialistiche per servizi formativi e informativi;

- b) acquisto di beni strumentali e di consumo;
- c) copertura assicurativa dei soci e volontari di cui all'art. 7;
- d) organizzazione di soggiorni per le persone diversamente abili;
- e) 50% delle spese generali di funzionamento dell'associazione.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili sono rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal Presidente dell'Associazione; l'importo di dette spese deve comunque non superare il 10% della spesa globalmente rimborsata.

L'importo complessivo sarà così liquidato:

- il 50% entro 30 giorni dalla firma della presente convenzione;
- la quota residua a saldo, entro 30 giorni dalla presentazione del consuntivo di cui alla lettera d) dell'art. 4.

L'Associazione si impegna a restituire, alla scadenza della convenzione, parte dell'anticipazione qualora la spesa netta consuntivata e accertata risulti inferiore al valore liquidato.

Tutte le iniziative pubbliche comprese nel progetto preventivamente concordato sono considerate sotto il patrocinio del Comune, il che deve risultare sul materiale di propaganda delle stesse.

Sono a carico del Comune tutte le spese di gestione (utenze, manutenzioni) degli impianti concessi in uso all'Associazione per l'attuazione delle iniziative previste.

Art. 6 – Facoltà dell'Associazione

L'Associazione ha la facoltà di utilizzare gratuitamente per le proprie riunioni il locale comunale di via 4 Novembre n. 27 e - per altre iniziative – altri locali comunali disponibili, previa acquisizione della relativa concessione d'uso dall'ufficio competente.

Art. 7 – Responsabilità e assicurazioni

L’Associazione esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi momento derivare da quanto forma oggetto della presente convenzione.

A tale scopo l’Associazione stipulerà idonea polizza assicurativa RCT.

Inoltre l’Associazione deve assicurare i propri aderenti, che prestano l’attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi con lo svolgimento dell’attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Copia di tali polizze assicurative unitamente alla quietanza di pagamento dei relativi premi sono inviate al Comune entro i 30 giorni successivi alla data della firma della convenzione.

Art. 8 – Forme di coordinamento

Trimestralmente i responsabili dell’Associazione si riuniscono con i responsabili comunali competenti per coordinare gli interventi rispettivi.

Art. 9 – Durata, rinnovo, revoca e decadenza

La presente convenzione ha durata per l’anno 2017 ed è esclusa la tacita proroga.

Può essere ripetuta sulla base di esplicita richiesta di una delle parti, previa acquisizione del consuntivo di cui alla lettera *d* dell’art. 4.

In caso di gravi inadempienze dell’Associazione la convenzione può essere revocata fatti salvi i procedimenti per il recupero di eventuali danni subiti dal Comune.

Art.10 – Foro competente

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza ed esecuzione della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

IL RESPONSABILE

SETTORE SERVIZI SOCIALI

(.....)

(.....)

Vittuone,